

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 3 DEL 04 MAGGIO 2020
IL RESPONSABILE UT ACI Macerata

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., del servizio di sanificazione e successivo utilizzo di idonei disinfettanti, volti alla sanificazione degli ambienti, per i locali ed uffici dell'Unità Territoriale ACI di Macerata, finalizzato alla messa in sicurezza della sede in vista dell'imminente apertura e in conformità alle prestazioni indicate nella Circolare Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 in materia di emergenza epidemiologica da "COVID-19" CIG Z7D2CE03C6.

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato Decreto Legislativo 165/2001 ed, in particolare gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente, nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni degli assetto organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana. Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. aoodir/022/0004760/19 del 27/06/2019, con il quale il Direttore Centrale delle Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/07/2019 e scadenza al 30/06/2021, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale Aci di Macerata;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o del Ddecreto Legislativo del 29 ottobre 1999 n. 419 ed approvato

dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che , prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione.

1. **VISTO** il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n 3676 del 3 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, a seguito dell'approvazione del budget annuale deliberato dall'Assemblea ACI il 30 ottobre 2019, ha assegnato ai Centri di Responsabilità il budget di gestione per l'anno 2020, stabilendo in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei Contratti Pubblici*" implementato e modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019 n. 32;

VISTO l'art 32 c. 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la Stazione Appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito con Legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5,2,2, 2,3 e 5,2.6;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretari Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136 ed in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n. 2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in Euro 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale degli appalti pubblici di fornitura di beni e servizi affidati dagli Enti Pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto:

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. In merito alla nomina e alle funzioni del Responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti degli appalti pubblici;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 “*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*” emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento. Il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. E l'art. 6-bis della Legge n. 210/1990, introdotto dalla legge n. 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO altresì l'art. 36, commi 1 e 2 lett. a del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., che prevede per affidamento di importo inferiore a € 40.000 l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le linee guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO che la normativa vigente prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o inferiore alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del DPR n.207/2010 e s.m.i. (Regolamento in attuazione Codice dei contratti pubblici), fatti salvi gli acquisti inferiori ai 5000,00 euro;

VISTA l'emergenza sanitaria in atto, in applicazione delle disposizioni interne (nota del 24 aprile 2020 – Servizio Patrimonio) ed in riferimento a quanto stabilito nell'ambito del Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria “COVID 19” del 3 aprile 2020 e dell'Accordo tra il Ministro per la pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali dell'aprile 2020 in base ai quali la prosecuzione delle attività dei dipendenti pubblici può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione;

TENUTO CONTO che presso l'ufficio, sono già in corso di attuazione interventi mirati, scanditi da precise calendarizzazioni, di pulizia a fondo delle sedi nonché di manutenzione specializzata per la pulizia e sanificazione degli impianti di condizionamento;

CONSIDERATO che al termine dei predetti interventi dovrà seguire immediatamente, con urgenza, un primo servizio di sanificazione rivolto ad eliminare batteri ed agenti contaminanti, mediante l'utilizzo di specifici prodotti chimici e procedure certificate, per mettere in sicurezza l'ufficio in vista della prossima ed imminente apertura;

CONSIDERATO che a seguito della riapertura degli uffici dovrà essere assicurato, nel tempo, il mantenimento di un adeguato ed ottimale livelli di sanificazione, per la sicurezza di dipendenti ed utenti secondo una calendarizzazione che terrà conto anche de parere del medico competente ed RSPP;

VISTA la necessità di provvedere pertanto con urgenza alla sanificazione dei locali di lavoro, al fine di avviare per tempo le azioni e garantire idonee condizioni ambientali in occasione della prossima riapertura fisica degli uffici dell'Ente, avvalendosi di ditte qualificate e certificate in base alle prescrizioni indicate nella Circolare Ministero salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, si prevede n. 3 interventi di sanificazione di cui il primo alla data dell' 8 maggio 2020;

CONSIDERATO che la ditta fornitrice al momento del servizio di pulizia e igiene - ditta Buccolini di Rugani Manuela e Buccolini Gianni SNC - è qualificata anche per le operazione di disinfezione e sanificazione degli ambienti, si è richiesta la formulazione di preventivo di tale servizio tramite PEC;

RITENUTO che il preventivo prodotto dalla suddetta ditta con prot. 487/2020 sia in linea con i prezzi di mercato e che per l'urgenza dell'intervento e l'esiguità della somma l'affidamento del servizio la ditta Buccolini rispetti tutti i principi previsti per legge ed in particolare i principi di economicità, efficacia, tempestività e proporzionalità;

RITENUTO che non sussistono costi per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. E della determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 “Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture”;

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini della individuazione della disciplina in materia di appalti e di servizi, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. - è pari ad un imponibile di euro 870,00, per 3 interventi di sanificazione;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema Smart CIG dell'ANAC il **CIG n. Z7D2CE03C6**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a, del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento del servizio di 3 interventi di sanificazione degli uffici dell'Unità Territoriale Aci di Macerata, di cui il primo da effettuarsi alla data dell' 8 maggio 2020 ed i successivi su espressa richiesta dell'Ente committente, alla ditta Buccolini Impresa di Pulizie di Rugani Manuela e Buccoli Gianni SNC C.F. e Partita IVA 01457970430 per l'importo di €. **870,00** oltre IVA in misura di legge.

La suddetta spesa verrà contabilizzata, sul conto di costo n 410718001 Spese di Pulizia a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 all'Unità Territoriale di MACERATA, quale Unità Organizzativa Gestore 4491, C.d.R. 4491, Sett. Cont. 449.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il **CIG Z7D2CE03C6** e che il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che la Ditta risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata, previa acquisizione della dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 136/2010 e s.m.i..

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e,

precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Le funzioni di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta, Dott.ssa Brigida Quinto, che attesta, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

f.to

Il Responsabile
Unità Territoriale ACI di MACERATA
dott.ssa Brigida Quinto